



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali**  
**POC Campania 2014-2020**

**Schema di Convenzione per l'affidamento del Progetto**

**“INTERVENTI DI MANUTENZIONE NATURALISTICO-AMBIENTALE ATTI A  
PREVENIRE E MITIGARE I RISCHI NATURALI ED ANTROPOCI E A RIPRISTINARE  
GLI ECOSISTEMI DANNEGGIATI DA INCENDI BOSCHIVI – ANNUALITÀ 2020”**

TRA

Il Responsabile dell'Azione (RdA) individuato nel Direttore *pro-tempore* della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00) della Giunta Regionale della Campania – identificato nella persona del dott. Filippo DIASCO, nato il 29 maggio 1958, designato con Delibera di Giunta regionale della Campania (D.R.G.C.) n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania (D.P.G.R.) n. 70 del 02/05/2017;

E

Il Beneficiario dell'Operazione individuato, giusta Delibera di Giunta regionale della Campania n. 102 del 19/03/2019, nella SMA Campania SpA CF/P.IVA 07788680630, con sede legale in Napoli al Centro Direzionale, Isola E7, organismo *in house providing* della Regione Campania, rappresentata dall'Amministratore Unico, ing. Giuseppe ESPOSITO, nato il 02/02/1964, designato giusto Verbale dell'Assemblea totalitaria dei Soci del giorno 27 febbraio 2018,

**PREMESSO che**

- a. ai sensi della legge 16 marzo 2001, n. 108 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (*Aarhus*, 25 giugno 1998), per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascun Paese garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale;
- b. ai sensi della Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10 la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per: a) la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine; b) la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali; c) la prevenzione delle catastrofi ecologiche; d) la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; e) l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- c. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha formalmente adottato le nuove normative e le leggi che regolano il ciclo di investimenti effettuati nell'ambito della Politica di Coesione dell'UE per il periodo 2014-2020. Le relative

- strategie di investimento della Regione Campania declinano le indicazioni operative tenendo conto di tre specifiche esigenze: a) assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati; b) rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita ed al benessere della popolazione con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dell'inclusione sociale; c) attuare la strategia regionale di *smart specialization* e rendere coerente i Programmi operativi agli obiettivi di Europa 2020;
- d. nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020 assumono priorità il risanamento ambientale e la mitigazione dei rischi naturali ed antropici, nonché la necessità di evitare la frammentazione e di favorire la messa a sistema degli interventi in materia di sostegno all'innovazione;
  - e. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) della Campania 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
  - f. con nota prot. n. 20160010643/UDCP/GAB/VCG1 del 12 Aprile 2016 è stato trasmesso al Capo Dipartimento delle Politiche di Coesione il POC conformemente alle integrazioni concordate;
  - g. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, ed in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - h. il Programma Operativo Complementare della Campania (P.O.C.) 2014/2020, assentito in sede di Conferenza Stato-Regione, articolato in Assi e in Azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, con la propria deliberazione n. 11;
  - i. il Programma Operativo Complementare (POC) della Campania 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
  - j. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020 assume l'obiettivo strategico di *"intervenire nella ridefinizione dei processi di governance, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale"*;
  - k. tra le Linee di Azione operative in cui si declina la linea strategica "2.3 Ambiente e Territorio" del POC 2014-2020 sono comprese le Azioni a supporto del Polo Ambientale Regionale nel cui ambito risultano particolarmente necessarie ed urgenti l'avvio di tutte le attività di carattere naturalistico-ambientale e di mitigazione dei rischi antropici e non, atte a prevenire e migliorare il sistema di gestione dei rischi da incendio e degli altri rischi eco-ambientali, tra cui, *in primis*, il rischio a carattere idrogeologico, nonché a implementare la qualità delle componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi boschivi e peri-urbani, a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici da potenziali fenomeni franosi, innescati dai recenti e gravi eventi di incendio di superfici boscate e non boscate, occorsi nell'estate 2017 ed ancora interventi utili a fronteggiare una pluralità di situazioni di crisi, anche caratterizzate da esperimenti di upgrade tecnologico, in linea con le più moderne metodologie di misura e controllo.
  - l. con deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 19 marzo 2019 pubblicata sul B.U.R.C. n. 16 del 25 marzo 2019, ad oggetto: "POC CAMPANIA 2014-2020 – Rimodulazione Assi Tematici e Programmazione Interventi Strategici" la Giunta regionale ha provveduto a programmare, a valere sulla linea strategica 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020, una serie di interventi atti a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici da dissesto idrogeologico, innescato dai recenti e gravi eventi di incendio di

- superfici boscate e non boscate, a ripristinare gli ecosistemi compromessi nonché per le attività di manutenzione del territorio;
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 22/01/2020 ha, tra l'altro, approvato il Piano industriale preliminare della Società Unica del Polo Ambientale, società di servizi di interesse generale e strumentali, nata dalla fusione per incorporazione di Campania Ambiente e Servizi Spa (CAS) in Servizio Meteo Ambiente Campania Spa (SMA), demandando le iniziative di rispettiva competenza alle Direzioni Generali di Riferimento;
  - n. con la nota prot. n. 106377 del 18/02/2020 l'Autorità di Gestione FESR ha presentato, ai sensi del punto 8 della DGR 25/2019, la proposta di acquisizione all'annualità 2020 del bilancio gestionale regionale sul capitolo di spesa U08499, di competenza della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, delle risorse POC 2014-2020 occorrenti per l'attuazione di quanto deliberato nella DGR n.102/19;
  - o. con Decreto Regionale n. 103 del 20/02/2020 dell'Autorità di Gestione del FESR, è stata accertata, nel bilancio regionale di previsione per gli esercizi 2020/2022, la somma complessiva di € 47.321.023,94 sul capitolo E02040, specificando che la somma €33.734.102,40 è riferita alla competenza economica 1 gennaio – 31 dicembre 2020, correlato tra l'altro, al capitolo di uscita U08499 assegnato alla UOD 500704;
  - p. sono demandate al Dirigente della U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" (50 07 04) della D.G. "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" (50 07 00) l'adozione, con propri atti, dei corrispondenti decreti di impegno e liquidazione;
  - q. la SMA Campania Spa ha redatto un documento progettuale esecutivo, giusta nota prot. n. 1109 del 07/02/2020, acquisita al protocollo regionale con nota n. 82074 del 10/02/2020 dal titolo: "Interventi di manutenzione naturalistico-ambientale atti a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici e a ripristinare gli ecosistemi danneggiati dagli incendi boschivi. – Annualità 2020". Tale progetto esecutivo - che prevede la prosecuzione di attività già in corso dal 2019, sarà implementato con altre da effettuarsi nel 2020 già concordate con la SMA, giusto verbale del 31 gennaio 2020 agli atti della UOD 500704, anch'esse oggetto di approvazione - è risultato coerente e meritevole di ammissione a finanziamento, a fronte della pertinente istruttoria condotta dall'Ufficio preposto, con gli indirizzi programmatici stabiliti dalla Giunta regionale a mezzo della richiamata D.G.R. n. 102/2019, per l'importo complessivo di €15.000.000,00; resta inteso che in caso di necessità, tale progetto esecutivo, fermo restando l'importo complessivo, può essere modificato e/o integrato in corso d'opera, mediante la presentazione e approvazione, da parte dell'Amministrazione regionale, di apposita scheda progettuale.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

### **Articolo 1 – Oggetto**

La presente convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Azione (RdA) ed il Beneficiario per l'attuazione del progetto "Interventi di manutenzione naturalistico-ambientale atti a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici e a ripristinare gli ecosistemi danneggiati dagli incendi boschivi. – Annualità 2020", CUP F29E20000170002 ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di €15.000.000,00 con decreto dirigenziale regionale n. 45 del 02/03/2020, adottato dal Dirigente dell'UOD " Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020, capitolo di spesa n. U08499 del bilancio gestionale 2020/2022;

### **Articolo 2 – Obblighi delle parti**

Con la stipula del presente schema di convenzione il Beneficiario si obbliga a garantire:

- a. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art. 60 Reg. CE n. 1083/2006 e ss.mm. e ii.), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e garanzia della concorrenza;
- b. un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. CE n. 1083/2006 e ss.mm. e ii.) per l'operazione e la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- c. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- d. la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario;
- e. l'invio all'RdA, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento;
- f. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- g. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RdA;
- h. il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- i. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- j. il rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE 1828/2006 e ss.mm. e ii, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno del Fondo POC, in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- k. la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP);
- l. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- m. l'inoltro al RdA di tutta la documentazione inerente il progetto;
- n. la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai cinque anni successivi alla chiusura del POC secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm. e ii., e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2025;
- o. la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE 1083/2006 e ss.mm. e ii.

Con la stipula della presente Convenzione il RdA si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- a. provvedere alla predisposizione ed assunzione dei decreti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- b. attivare il controllo di I livello sull'operazione;
- c. comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario è tenuto ad inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

### **Articolo 3 – Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/2006 e ss.mm. e ii. e dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/2006 e ss.mm. e ii., il RdA è tenuto a:

- a. curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione del POC, informazioni sulla possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure

- d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- b. effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
  - c. informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento 1828/2006 e ss.mm. e ii;
  - d. semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché la dicitura "POC Campania 2014-2020" venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del POC Campania 2014-2020. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

#### **Articolo 4 – Condizioni di erogazione del finanziamento**

Le erogazioni del finanziamento avverranno secondo il seguente piano:

4.1 La prima quota di finanziamento prevede l'erogazione di un acconto pari ad € 3.000.000, successivamente all'adozione del decreto di ammissione a finanziamento dell'iniziativa e a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, su richiesta del Beneficiario;

4.2 Le erogazioni successive all'acconto (SAL) saranno concesse, previa comunicazione da parte della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 11 comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità Regionale, di ulteriori risorse oltre i € 5.000.000,00 già iscritte al bilancio. I SAL verranno erogati al raggiungimento di avanzamenti, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività già svolte per l'esecuzione del progetto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto. Il RdA, dopo aver espletato le verifiche di propria competenza, provvede ad effettuare le previste liquidazioni. Il valore delle anticipazioni/SAL ricevuti da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione;

4.3 Il Saldo finale dell'importo finanziato, previo appostamento delle ulteriori risorse, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (Stato Finale dei Lavori e Certificato di Regolare esecuzione) ed il sostenimento di costi, corredati dalla pertinente documentazione probante, pari al valore complessivo della spesa ammessa a finanziamento. Nel caso in cui gli anticipi ricevuti dalla Regione Campania non coprano gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il RdA può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre i due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal RdA e trasmettere la relativa documentazione. Il RdA, dopo aver espletato le verifiche di propria competenza, provvederà a liquidare il Saldo.

#### **Articolo 5 – Spese Ammissibili**

Le parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del POC sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art. 7 del Regolamento n. 1080/2006, dal DPR n.196 del 03.10.2008 e loro ss.mm. e ii, nonché dalla deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 30.01.2017 di approvazione degli indirizzi operativi del POC Campania 2014-2020.

#### **Articolo 6 – Verifiche e controlli**

Il RdA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di

realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano. In particolare tali verifiche riguardano:

- a. la correttezza formale delle domande di rimborso;
- b. il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- c. l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad un'altra Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- d. la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica, quale stabilita dal progetto ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale regionale n. 45 del 02/03/2020. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati di avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- e. la regolarità finanziaria della spesa sulla base dei documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - e.1. la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, alla presente convenzione e ad eventuali varianti;
  - e.2. la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - e.3. l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - e.4. l'eleggibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - e.5. la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta fornitrice/esecutrice e all'operazione ammessa a finanziamento;
  - e.6. il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo, rispetto al quadro economico di cui al progetto ammesso a finanziamento;
  - e.7. il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- f. in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperienza o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- b. la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- c. l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- d. la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;
- e. il caricamento di tutti i dati ed i documenti prescritti nella piattaforma di monitoraggio all'uopo predisposta per il POC Campania 2014-2020.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RdA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- a. completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- b. comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli emergessero irregolarità/criticità sul presente progetto di propria competenza, il RdA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso le check list da redigersi e sottoscrivere a cura del Responsabile del Procedimento dell'operazione; esse devono essere accuratamente compilate, conservate presso gli appositi livelli gestionali e trasmesse al RdA in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4. Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo di Fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione finanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è tenuto, altresì, al caricamento di tutti i documenti probanti l'avanzamento fisico, finanziario, economico e procedurale del presente Progetto nell'apposita piattaforma messa a disposizione dall'Autorità di gestione del POC Campania 2014-2020. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

#### **Articolo 7 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal RdA, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

#### **Articolo 8 – Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di avvio del progetto: "Interventi di manutenzione naturalistico-ambientale atti a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici e a ripristinare gli ecosistemi danneggiati dagli incendi boschivi. – Annualità 2020" (C.U.P. n. F29E20000170002), ovvero vincola i sottoscrittori a far data del 1° gennaio 2020 e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il 06 marzo 2020, in Napoli, Centro Direzionale Isola A6.

Il Rappresentante Legale del Beneficiario  
Ing. Giuseppe ESPOSITO

Il Responsabile dell'Azione  
dott. Filippo DIASCO